

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G06479 del 03/06/2020

Proposta n. 8542 del 03/06/2020

Oggetto:

OCM Unica Regolamento (UE) n. 1308/2013, Articolo 50, Misura di sostegno agli Investimenti nel settore vitivinicolo. Avvisi pubblici per le campagne 2018/19 (D.D. n. G00093/2019) e 2019/2020 (D.D. n. G14758/2019). Adeguamento Bandi pubblici per la campagna di sostegno 2018/2019 e 2019/2020. Recepimento Decreto Ministeriale n. 3318 del 31/03/2020, Circolare AGEA Area di Coordinamento n. 25100 del 06/04/2020. Istruzioni Operative di AGEA n. 23 del 09/04/2020, Istruzioni Operative di AGEA n. 27 del 16/04/2020 e Istruzioni Operative di AGEA n. 30 del 07/05/2020.

Proponente:

Estensore	BONATI FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BONATI FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	R. ALEANDRI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	M. LASAGNA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: OCM Unica Regolamento (UE) n. 1308/2013, Articolo 50, Misura di sostegno agli Investimenti nel settore vitivinicolo. Avvisi pubblici per le campagne 2018/19 (D.D. n. G00093/2019) e 2019/2020 (D.D. n. G14758/2019). Adeguamento Bandi pubblici per la campagna di sostegno 2018/2019 e 2019/2020. Recepimento Decreto Ministeriale n. 3318 del 31/03/2020, Circolare AGEA Area di Coordinamento n. 25100 del 06/04/2020. Istruzioni Operative di AGEA n. 23 del 09/04/2020, Istruzioni Operative di AGEA n. 27 del 16/04/2020 e Istruzioni Operative di AGEA n. 30 del 07/05/2020.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO,
CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzione agricola e zootecnica, trasformazione, commercializzazione e strumenti di sviluppo locale;

VISTA la legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. recante “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale Regionale*”;

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s. m. i.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 211 del 7 maggio 2018 con la quale è conferito l'incarico di Direttore regionale al Dott. Ing. Mauro Lasagna;

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il reg. 1308/2013 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il Reg. (CE) n. 555 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno (PNS) del settore vitivinicolo 2019-2023 del 1° marzo 2018 e s.m.i.;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (in seguito MiPAAF) del 14 febbraio 2017, n. 911 e s.m.i., concernente disposizioni nazionali di attuazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo e del Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli Investimenti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 186 del 6 maggio 2011 con la quale si adotta nella Regione Lazio, a decorrere dalla campagna vitivinicola 2010/2011, la Misura “Investimenti” prevista dal Piano Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo;

VISTE le Istruzioni operative n. 70, protocollo n. 0094175 del 3.12.2018 dell’Organismo Pagatore Agea recanti ad oggetto “OCM Unica Regolamento (Ue) 1308/2013 – P.N.S. Vitivinicolo - art. 50) Misura Investimenti. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l’accesso all’aiuto comunitario per la misura degli Investimenti - campagna 2018/2019 - Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G00093 dell’8 gennaio 2019 di attuazione delle disposizioni sopra richiamate e recante: “OCM Unica Regolamento (UE) n. 1308/2013, Articolo 50, Misura di sostegno agli Investimenti nel settore vitivinicolo. Disposizioni Regionali Attuative (DRA) e attivazione campagna 2018/2019. Bando pubblico” con la quale è disposta l’attivazione della campagna di aiuto 2018/2019;

VISTE le Istruzioni operative n. 4, protocollo n. 5767 del 23 gennaio 2019 dell’Organismo Pagatore Agea, comunicate alle Regioni in data 24 gennaio 2019, recanti: “Rettifica ed integrazione alle Istruzioni Operative n. 70/2018 prot. n. 94175 del 03/12/2018”;

VISTE le Istruzioni Operative n. 12, prot. n.13905 del 19.02.2019 dell’Organismo Pagatore Agea aventi ad oggetto “D.M. 1786 del 14 febbraio 2019 - Proroga ai termini di scadenza per la presentazione delle domande per l’accesso all’aiuto nell’ambito della misura degli Investimenti PNS - campagna 2018/2019 - regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e regolamento di esecuzione (UE) n.2016/1150”, con le quali è disposta proroga del termine di presentazione delle domande per la campagna 2018/2019, alla data del 25 febbraio 2019;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G01852 del 20 febbraio 2019 recante il recepimento alle disposizioni del Bando regionale della proroga alla data del 25 febbraio 2019 del termine di presentazione delle domande di aiuto alla Misura investimenti per la campagna 2018/2019;

VISTE le istruzioni operative n. 26, prot. n. 37192 del 18/04/2019 dell’Organismo Pagatore Agea aventi ad oggetto” OCM Unica regolamento (Ue) n. 1308/2013-articolo 50) misura Investimenti. Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150. Istruzioni operative per la campagna di riferimento 2018/2019, relative alle modalità e condizioni per la presentazione delle domande di pagamento saldo, nell’ambito dei progetti annuali e dei progetti biennali e per la presentazione delle domande di pagamento anticipo, nonché i criteri istruttori per l’ammissibilità al finanziamento”;

VISTA la circolare MiPAAFT n. 986 del 14/02/2019 che stabilisce il termine per la presentazione delle domande di pagamento a saldo, nell’ambito dei progetti biennali 2018/2019, al 31/08/2020;

VISTE le istruzioni operative Agea n. 32 prot. ORPUM n. 50281 del 07/06/2019” Errata corrige termini presentazione delle domande di pagamento saldo per i progetti biennali 2018/2019” che stabilisce il termine per la presentazione delle domande di pagamento saldo nell’ambito dei progetti biennali 2018/2019, al 31/08/2020 (esclusivamente per i progetti biennali il cui pagamento del saldo interesserà l’esercizio finanziario 2020);

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 3843 del 3 aprile 2019, in modifica dei Decreti Ministeriali del 14 febbraio 2017, n. 911, e del 3 marzo 2017, n. 1411, per quanto riguarda l’applicazione della misura degli Investimenti e della Ristrutturazione e Riconversione Vigneti nei termini di presentazione delle domande di aiuto;

VISTA la Circolare coordinamento Agea del 29 maggio 2019 n. 47789 per quanto riguarda l’applicazione del DM Mipaافت del 30 aprile 2019 n. 3843;

VISTE le Istruzioni operative n. 40, protocollo n. 56742 del 3 luglio 2019 dell’Organismo Pagatore Agea aventi ad oggetto “OCM Unica Regolamento (Ue) 1308/2013 – P.N.S. Vitivinicolo - art. 50)

Misura Investimenti. (Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150) e D.M. 911/2017 e s.m e i.” Campagna 2019-2020. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l’accesso all’aiuto comunitario, presentazione delle domande di aiuto e relativi criteri istruttori per l’ammissibilità e la finanziabilità all’aiuto, nonché modalità e condizioni per la presentazione delle domande di pagamento saldo nell’ambito dei progetti ad investimenti annuali e biennali, e per questi ultimi, delle domande di pagamento anticipo, e relativi criteri istruttori per l’ammissibilità al pagamento;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G14758 del 29 ottobre 2019 di attuazione delle disposizioni sopra richiamate e recante: “OCM Unica Regolamento (UE) n. 1308/2013, Articolo 50, Misura di sostegno agli Investimenti nel settore vitivinicolo. Disposizioni Regionali Attuative (DRA) e attivazione campagna 2019/2020. BANDO PUBBLICO”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G15955 del 20/11/2019 recante il recepimento alle disposizioni del Bando pubblico della proroga alla data del 25 novembre 2019 del termine di presentazione delle domande di aiuto alla Misura investimenti per la campagna 2019/2020;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G01022 del 04/02/2020 con la quale si è disposta la tempistica delle fasi istruttorie di competenza regionale e l’approvazione dell’elenco regionale delle domande di aiuto presentate alla Regione Lazio ai sensi del Bando pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. G14758/2019;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G03380 del 27/03/2020, rettificata nella graduatoria con determinazione dirigenziale n. G03957 del 08/04/2020, con la quale sulla base degli esiti istruttori disposti dalle ADA competenti per territorio, si è disposta l’approvazione dell’elenco regionale delle domande di aiuto biennali ammissibili per la misura di aiuto agli Investimenti per la campagna 2019/2020 e fine lavori 2021 di cui al bando pubblico disposto con Determinazione dirigenziale n. G14758/2019;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G04347 del 16/04/2020 recante “Reg. (UE) n. 1308/2013. Programma Nazionale di Sostegno (PNS) Settore Vitivinicolo. D.D n. G14758 del 29 ottobre 2019 “OCM Unica Regolamento (UE) n. 1308/2013, Articolo 50, Misura di sostegno agli Investimenti nel settore vitivinicolo. Disposizioni Regionali Attuative (DRA) e attivazione campagna 2019/2020. BANDO PUBBLICO. Approvazione dell’Elenco delle domande biennali autorizzate al finanziamento e dell’Elenco delle domande biennali ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi” e con la quale tra l’altro è stato approvato l’elenco delle domande biennali ammissibili e finanziabili

VISTO il Decreto Ministeriale n. 3318 del 31/03/2020 recante “Proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” che all’art. 1, comma 3 dispone che:

-all’articolo 2 comma 5 del decreto ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 è aggiunto il seguente trattino:

“Limitatamente alla campagna 2019/2020 le Regioni, per favorire la realizzazione degli interventi programmati, consentono ai beneficiari di modificare la durata del progetto approvato da annuale a biennale e da biennale a triennale. A tal fine, è consentito al beneficiario di poter richiedere il pagamento in forma anticipata.”;

che all’art. 1, comma 4 dispone che:

-all’articolo 4 del decreto ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 è aggiunto il seguente comma:
“Limitatamente alla campagna 2019-2020 è consentito ai beneficiari di apportare modifiche, anche di natura strategica, ai progetti approvati con una comunicazione che non richiede

convalida da parte dell'Ente istruttore competente. I termini e le relative modalità sono definiti da Agea.";

che all'art. 1, comma 5 dispone che:

-all'articolo 6 del decreto 911 del 14 febbraio 2017 è aggiunto il seguente comma:

"Limitatamente alle campagne 2018/2019 e 2019/2020 ai beneficiari di contributi nella misura degli investimenti che non abbiano potuto realizzare le azioni contenute nel progetto di investimento approvato, non si applicano le disposizioni di cui al comma 1, 2 e 3 del presente articolo "e pertanto è prevista la non applicazione della escussione della polizza fidejussoria in caso di parziale utilizzo delle somme anticipate (comma 1), la non applicazione delle penalità previste in merito alla parziale utilizzazione delle somme anticipate e l'esclusione temporale dal sistema di aiuti, (comma 2) e la non applicazione delle penalità per la mancata presentazione della domanda di pagamento nei termini previsti (comma 3);

VISTA la Circolare di coordinamento AGEA n. 25100 del 06/04/2020 recante "Vitivinicolo-applicazione del Decreto Ministeriale 31/03/2020, n. 3318-Proroghe a seguito dell'emergenza COVID-19";

PRESO ATTO che la Circolare AGEA Area di Coordinamento n. 25100 del 06/04/2020 apporta modifiche anche alla Circolare Agea Coordinamento n. 47789 del 29/05/2019, specificando che "per la campagna 2019/2020 a cui afferiscono anche i progetti biennali relativi alla campagna 2018/2019, al fine di favorire tutti gli interventi programmati dai richiedenti l'aiuto, le Regioni in accordo con Agea (Organismo pagatore) consentono ai beneficiari la modifica del progetto approvato da biennale a triennale";

VISTA la Circolare di AGEA Coordinamento n. 24085 del 31.03.2020 recante "Situazione eccezionali per lo stato di emergenza a seguito della pandemia derivante dal virus Covid-19. Attività concernenti la campagna 2020";

VISTE le Istruzioni Operative di AGEA n. 23 prot. n. 0025841 del 09/04/2020 "Emergenza sanitaria COVID-19-Disposizioni per l'anno 2020;

VISTE le Istruzioni Operative di AGEA n. 27 ORPUM prot. n. 0026894 del 16/04/2020 recante "OCM Regolamento (Ue 1308/2013 – P.N.S. Vitivinicolo -art. 50) Misura Investimenti. Applicazione del Decreto Ministeriale 31 marzo 2020, n. 3318. Proroghe e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTE le Istruzioni Operative di AGEA n.30 del 7 maggio 2020 di ERRATA CORRIGE alle I.O. n. 27/2020 in merito alle modalità di inoltro delle istanze di variante ad un progetto rispetto a quanto richiesto inizialmente ed ammesso al finanziamento;

PRESO ATTO che le Istruzioni Operative n. 27/2020, nel rispetto di quanto disposto dal DM 31 marzo 2020, n. 3318 e dalla Circolare del coordinamento del 6 aprile 2020, n. 25100, derogano a quanto previsto dalle Istruzioni operative dell'OP Agea n. 70/2018 e n. 26/2019 e s.m.i., per la campagna di riferimento 2018/2019, e dalle Istruzioni operative n. 40/2019 e s.m.i. per la campagna di riferimento 2019/2020 per quanto riguarda le istanze di varianti e l'applicazione delle penali, queste ultime ai sensi dell'art. 6 del DM 911/2017;

RITENUTO ai sensi delle suddette istruzioni operative n.27/2020 che nella regione Lazio si applicano ai progetti biennali ammessi al finanziamento nella campagna 2018/2019, ed ai progetti biennali ammessi al finanziamento nella campagna 2019/2020 di disporre che i beneficiari che hanno un progetto biennale per la campagna 2019/2020, oppure un progetto biennale per la campagna 2018/2019, potranno variare i tempi di realizzazione del progetto rispetto a quanto

richiesto inizialmente ed ammesso al finanziamento, e pertanto ai beneficiari sarà consentito di presentare le seguenti istanze:

1. *variante per modificare un progetto biennale 2019/2020, ammesso al finanziamento, in progetto triennale con possibilità di richiedere l'anticipo, ove non già richiesto;*
2. *variante per modificare un progetto biennale 2018/2019, ammesso al finanziamento, in progetto triennale con possibilità di richiedere l'anticipo esclusivamente nel caso in cui il beneficiario non abbia già percepito il contributo in anticipo.*

RITENTUTO altresì di disporre che nell'ambito delle varianti, i beneficiari potranno presentare anche delle modifiche che interverranno a livello strategico sul progetto iniziale rispetto a quanto ammesso al finanziamento, specificando tali varianti come di seguito:

- *varianti amministrative intese quale modifica dei tempi di realizzazione progetto*
- *varianti per la ripartizione di spesa e per la modifica di azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento*
- *recesso per singole azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento*
- *rimodulazione delle localizzazioni azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento*

PRESO ATTO che le suddette istruzioni operative n.27/2020 dispongono che a causa dell'attuale situazione emergenziale, le istanze di variante sono trasmesse all'Ente istruttore competente per territorio nelle modalità più accessibili al beneficiario (es. tramite PEC) e che le Regioni /PA riterranno più opportune, in deroga alle procedure in essere che prevedono esclusivamente la presentazione telematica delle istanze di variante;

PRESO ATTO delle Istruzioni Operative di AGEA n.30 del 7 maggio 2020, a parziale rettifica e integrazione a quanto disposto dalle I.O. n. 27/2020 in merito alle modalità di inoltro delle istanze di variante ad un progetto rispetto a quanto richiesto inizialmente ed ammesso al finanziamento dispongono che i beneficiari che dovranno presentare le seguenti istanze di variante:

- 1) *per la ripartizione di spesa e per la modifica di azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento*
- 2) *per il recesso per singole azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento*
- 3) *per la rimodulazione delle localizzazioni azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento*

dovranno avvalersi esclusivamente dell'inoltro telematico tramite la funzione telematica predisposta in ambito SIAN;

RITENUTO quindi, ai sensi delle I.O. AGEA n. 27/2020, di disporre che le istanze di variante di durata del progetto potranno essere trasmesse all'ADA competente per territorio, nelle modalità più accessibili al beneficiario tramite PEC, fermo restando che, nel caso in cui il beneficiario intenda avvalersi dell'inoltro dell'istanza tramite la funzione telematica predisposta in ambito SIAN, potrà farlo come prassi tramite:

- *un CAA accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato da parte del richiedente*

oppure

- *con l'assistenza di un libero professionista accreditato dalla Regione e munito di delega per la presentazione della domanda appositamente conferita dal beneficiario; il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi.*

mentre ai sensi delle I.O. AGEA n.30/2020 per le varianti per la ripartizione di spesa e per la modifica di azioni/interventi/sottointerventi, per il recesso per singole azioni/interventi/sottointerventi, per la rimodulazione delle localizzazioni azioni/interventi/sottointerventi è obbligatorio presentare l'istanza telematica predisposta in ambito Sian, tramite:

- un CAA accreditato dall'OP Agea, previo conferimento di un mandato da parte del richiedente;

oppure

- con l'assistenza di un libero professionista accreditato dalla Regione e munito di delega per la presentazione della domanda appositamente conferita dal beneficiario; il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi;

RITENUTO per il beneficiario la possibilità di modificare il progetto biennale in progetto triennale, l'istanza di modifica alla durata del progetto dovrà essere inoltrata alla Regione tramite PEC, non essendo previsto l'inoltro in forma telematica e la regione provvederà ad inserire tramite la funzione di inserimento delle proroghe per singolo beneficiario quale data di "proroga":

-per i progetti biennali 2019/2020 il termine nazionale del 15 luglio 2022, inteso come termine ultimo per la realizzazione dei progetti triennali;

- per i progetti biennali 2018/2019 il termine nazionale del 31 agosto 2021, inteso come termine ultimo per la realizzazione dei progetti triennali;

l'OP Agea procederà alla convalida della suddetta "proroga", intesa quale modifica della durata del progetto da biennale a triennale;

- per i progetti biennali 2018/2019 modificati in triennali sarà possibile presentare la domanda di pagamento anticipo, solo nel caso in cui non sia già presente una domanda di pagamento anticipo rilasciata e, completata la procedura di convalida proroga dovrà corredare la domanda stessa con l'apposita polizza, avvalendosi della prevista procedura informatica presente sul portale Sian. Contestualmente, l'Ente garante dovrà emettere, tramite procedura ordinaria e, pertanto, non tramite portale SIAN, un'appendice alla polizza in modifica al modello della polizza stessa per quanto attiene i termini di realizzazione progetto e scadenza della stessa polizza, riportando nello specifico:

a) la data del "termine ultimazione lavori"

b) il dato afferente alla "scadenza ultima": la data del termine lavori rinnovata in automatico per ulteriore n. 4 semestri a decorrere dalla data "termine ultimazione lavori";

RITENUTO di disporre che:

La variante ad un progetto, stante l'attuale situazione di emergenza, potrà essere anche di natura strategica rispetto a quanto inizialmente ammesso al finanziamento. Anche per tali tipologie di varianti, l'ADA procederà, tramite la funzione predisposta in ambito Sian per eseguire le istruttorie integrative, ad inserire le modifiche richieste dai beneficiari, ovvero nel caso in cui il beneficiario si sia avvalso della presentazione dell'istanza in modalità telematica, le modifiche verranno eseguite tramite l'istruttoria della variante come da procedura telematica consolidata in ambito Sian.

Le istanze di variante dovranno intendersi già autorizzate preventivamente, ovvero al momento dell'inoltro dell'istanza, da parte del beneficiario, presso l'ADA.

L'autorizzazione preventiva delle istanze di variante non deve intendersi quale ammissibilità incontestabile al pagamento degli interventi variati, ma solo l'autorizzazione a procedere con la modifica al progetto senza necessità per il beneficiario di dover attendere il riscontro di accoglimento da parte dell'ADA.

Solo nel caso in cui il beneficiario lo ritenga opportuno, nella fase di inoltro della istanza di variante, potrà richiedere all'Ente istruttore competente per territorio un parere sulla fattibilità della variante da apportare al progetto prima di dar seguito alla modifica stessa.

Premesso quanto sopra le istanze di variante saranno assoggettate alla verifica di ammissibilità da parte della ADA competente per territorio nella fase di istruttoria delle domande di pagamento saldo e le procedure di verifica delle modifiche, ai fini dell'ammissibilità al pagamento, dovranno intendersi quelle previste dalle Istruzioni operative per la campagna di riferimento 2019/2020, per i progetti 2019/2020, e per la campagna di riferimento 2018/2019 per i progetti biennali 2018/2019, salvo successive ed eventuali deroghe.

Alle istanze di varianti, che intervengono sulle modifiche delle operazioni di un progetto, i beneficiari dovranno allegare:

1. una breve relazione nella quale dovrà essere descritta:

- la tipologia di modifica che interverrà sul progetto rispetto a quanto inizialmente ammesso al finanziamento;*
- fornire l'evidenza della coerenza della modifica apportata, e che la stessa permetterà comunque la realizzazione di un progetto, inteso nel suo complesso, funzionale;*

2. la documentazione necessaria, in base alla tipologia di variante, per permettere all'Ente istruttore competente per territorio di eseguire l'istruttoria integrativa telematica, ovvero l'istruttoria dell'istanza di variante se presentata telematicamente;

-tutte le spese effettuate per ogni attività correlata alla variante deve intendersi ammessa/eleggibile dalla data in cui il beneficiario inoltra l'istanza di variante all'ADA regionale competente per territorio;

-le richiamate istanze dovranno pervenire entro la campagna in corso 2019/2020 (esercizio finanziario 2020), nel rispetto del riconoscimento dello stato di emergenza del COVID-19;

-le istanze dovranno essere presentate non oltre i quarantacinque giorni solari (15 luglio 2020) che precedono i termini per la presentazione delle domande di pagamento saldo e verrà considerata quale termine ultimo la data del 31 agosto 2020.

Nello specifico si riportano i termini per la presentazione delle domande di pagamento:

entro il 31/08/2020 presentazione delle domande di pagamento anticipato ed entro la stessa data la presentazione delle domande di pagamento saldo biennali 2019;

RITENUTO opportuno disporre i "Termini presentazione domande di pagamento anticipato" come di seguito riportato:

nell'ambito dei progetti biennali 2018/2019 modificati in progetti triennali (termine realizzazione 31 agosto 2021) il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento anticipato è fissato al 31 agosto 2020, laddove l'anticipo non sia stato già erogato;

-nell'ambito dei progetti biennali 2019/2020 modificati in progetti triennali (termine realizzazione 15 luglio 2022) il termine per la presentazione delle domande di pagamento anticipato da liquidare nell'esercizio finanziario 2020 è fissato al 31 agosto 2020, le domande di pagamento anticipato da liquidare nell'esercizio finanziario 2021 potranno essere presentate a far data dal 1° novembre 2020 ed entro e non oltre il 31 agosto 2021;

-alle domande di pagamento saldo biennale 2018/2019 presentate nella campagna 2019/2020, laddove i beneficiari non abbiano potuto ultimare le operazioni di investimento o non abbiano

potuto spendere integralmente gli anticipi ricevuti, non si applicano le penalità di cui all'art. 6 del DM 911/2017;

RITENUTO di disporre che per il “Rilascio delle domande di pagamento e firma differita” *la compilazione delle domande pagamento di saldo biennale 2018/2019 e pagamento di anticipo è prevista la possibilità di accedere alle modalità di presentazione con firma differita presso i CAA e i Liberi Professionisti finché perdura lo stato di emergenza COVID_19, ed i termini per la regolarizzazione della firma sono quello definiti dalla Circolare del Coordinamento 24085 del 31/03/2020 e successive Istruzioni operative prot. n. 25841 del 09/04/2020;*

CONSIDERATO che per la campagna 2018/2019 e 2019/2020 gli importi ammessi a finanziamento hanno tenuto conto della durata biennale dei progetti ammessi;

PRESO atto che l'attuale allocazione delle risorse a favore dei progetti originariamente ammessi non consente, di valutare se modificando il cronoprogramma vi siano risorse disponibili e sufficienti per finanziare i beneficiari che intendessero optare per una durata triennale dei progetti;

RITENUTO pertanto che per l'anno 2021 - in caso di mancanza di risorse, necessarie a far fronte alle richieste di fondi derivanti dallo spostamento del cronoprogramma da biennale a triennale - verrà data precedenza ai beneficiari secondo l'ordine derivante dalla graduatoria per i progetti già finanziati in modalità biennale della campagna 2019/2020, nei limiti delle disponibilità finanziarie residue dell'anno, fatta salva la possibilità di attingere a risorse rese disponibili a seguito di eventuali rimodulazioni che tengano conto delle economie generate nell'ambito di tutte le misure OCM vino;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria nazionale, al momento, è garantita fino all'esercizio finanziario 2021 (16/10/2020- 15/10/2021) e pertanto non vi è alcuna certezza in merito all'assegnazione delle risorse finanziarie a decorrere dall'esercizio finanziario 2022;

RITENUTO di confermare quanto riportato nei bandi che “in caso di modifiche richieste dal MIPAAF per la conformità del presente provvedimento alla normativa comunitaria l'onere degli impegni eventualmente assunti e/o delle spese eventualmente sostenute in difformità dalle disposizioni integrate con dette modifiche rimarrà esclusivamente a carico dei richiedenti che, in virtù di ciò, non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione Regionale”;

RITENUTO quindi opportuno adeguare i Bandi pubblici per le campagne di aiuto della misura OCM Investimenti 2018/2019 (approvato con Determinazione dirigenziale n. G00093 del 08/01/2019 e s.m.i.) e 2019/2020 (approvato con Determinazione dirigenziale n. G14758 del 29/10/2019 e s.m.i.) con le disposizioni delle Istruzioni Operative dell'OP Agra n. 27 ORPUM prot. n. 0026894 del 16/04/2020 e n. 30 ORPUM prot. n. 0031119 del 07/05/2020, nel rispetto di quanto disposto dal DM 31 marzo 2020, n. 3318, e successiva Circolare del coordinamento del 6 aprile 2020, n 25100;

RITENUTO di confermare quant'altro indicato alle Determinazioni dirigenziali n. G014758 del 29 ottobre 2019 e s.m.i e n. G00093 del 8 gennaio 2019 e s.m.i non oggetto di adeguamento con il presente atto;

DETERMINA

di disporre in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

-di adeguare i Bandi pubblici per le campagne di aiuto della misura OCM Investimenti 2018/2019

(approvato con Determinazione dirigenziale n. G00093 del 08/01/2019 e s.m.i.) e 2019/2020 (approvato con Determinazione dirigenziale n. G14758 del 29/10/2019 e s.m.i.) con le disposizioni delle Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 27 ORPUM prot. n. 0026894 del 16/04/2020 e n. 30 ORPUM prot. n. 0031119 del 07/05/2020;

-di disporre che i beneficiari che hanno un progetto biennale per la campagna 2019/2020, oppure un progetto biennale per la campagna 2018/2019, potranno variare i tempi di realizzazione del progetto rispetto a quanto richiesto inizialmente ed ammesso al finanziamento, e pertanto ai beneficiari sarà consentito di presentare le seguenti istanze:

1. *variante per modificare un progetto biennale 2019/2020, ammesso al finanziamento, in progetto triennale con possibilità di richiedere l'anticipo, ove non già richiesto;*
2. *variante per modificare un progetto biennale 2018/2019, ammesso al finanziamento, in progetto triennale con possibilità di richiedere l'anticipo esclusivamente nel caso in cui il beneficiario non abbia già percepito il contributo in anticipo.*

-di disporre che nell'ambito delle varianti, i beneficiari potranno presentare anche delle modifiche che interverranno a livello strategico sul progetto iniziale rispetto a quanto ammesso al finanziamento, specificando tali varianti come di seguito:

- *varianti amministrative intese quale modifica dei tempi di realizzazione progetto*
- *varianti per la ripartizione di spesa e per la modifica di azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento*
- *recesso per singole azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento*
- *rimodulazione delle localizzazioni azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento.*

-di disporre che le istanze di variante di durata del progetto potranno essere trasmesse all'ADA competente per territorio, nelle modalità più accessibili al beneficiario tramite PEC, fermo restando che, nel caso in cui il beneficiario intenda avvalersi dell'inoltro dell'istanza tramite la funzione telematica predisposta in ambito SIAN, potrà farlo come prassi tramite:

- *un CAA accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato da parte del richiedente;*

oppure

- *con l'assistenza di un libero professionista accreditato dalla Regione e munito di delega per la presentazione della domanda appositamente conferita dal beneficiario; il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi;*

mentre ai sensi delle I.O. AGEA n.30/2020 per le varianti per la ripartizione di spesa e per la modifica di azioni/interventi/sottointerventi, per il recesso per singole azioni/interventi/sottointerventi, per la rimodulazione delle localizzazioni azioni/interventi/sottointerventi è obbligatorio presentare l'istanza telematica predisposta in ambito Sian, tramite:

- *un CAA accreditato dall'OP Agea, previo conferimento di un mandato da parte del richiedente;*

oppure

- *con l'assistenza di un libero professionista accreditato dalla Regione e munito di delega per la presentazione della domanda appositamente conferita dal beneficiario; il libero*

professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi.

-di inserire tramite la funzione di inserimento delle proroghe per singolo beneficiario, quale data di "proroga":

- -per i progetti biennali 2019/2020 il termine nazionale del 15 luglio 2022, inteso come termine ultimo per la realizzazione dei progetti triennali;*
- - per i progetti biennali 2018/2019 il termine nazionale del 31 agosto 2021, inteso come termine ultimo per la realizzazione dei progetti triennali;*
- l'OP Agea procederà alla convalida della suddetta "proroga", intesa quale modifica della durata del progetto da biennale a triennale;*
- - per i progetti biennali 2018/2019 modificati in triennali sarà possibile presentare la domanda di pagamento anticipo, solo nel caso in cui non sia già presente una domanda di pagamento anticipo rilasciata e, completata la procedura di convalida proroga dovrà corredare la domanda stessa con l'apposita polizza, avvalendosi della prevista procedura informatica presente sul portale Sian. Contestualmente, l'Ente garante dovrà emettere, tramite procedura ordinaria e, pertanto, non tramite portale SIAN, un'appendice alla polizza in modifica al modello della polizza stessa per quanto attiene i termini di realizzazione progetto e scadenza della stessa polizza, riportando nello specifico:*
 - a) la date del "termine ultimazione lavori"*
 - b) il dato afferente alla "scadenza ultima": la data del termine lavori rinnovata in automatico per ulteriore n. 4 semestri a decorrere dalla data "termine ultimazione lavori"*

-di disporre che la variante ad un progetto, stante l'attuale situazione di emergenza, potrà essere anche di natura strategica rispetto a quanto inizialmente ammesso al finanziamento. Anche per tali tipologie di varianti, l'ADA procederà, tramite la funzione predisposta in ambito Sian per eseguire le istruttorie integrative, ad inserire le modifiche richieste dai beneficiari, ovvero nel caso in cui il beneficiario si sia avvalso della presentazione dell'istanza in modalità telematica, le modifiche verranno eseguite tramite l'istruttoria della variante come da procedura telematica consolidata in ambito Sian;

- Le istanze di variante dovranno intendersi già autorizzate preventivamente, ovvero al momento dell'inoltro dell'istanza, da parte del beneficiario, presso l'ADA.*
- L'autorizzazione preventiva delle istanze di variante non deve intendersi quale ammissibilità incontestabile al pagamento degli interventi variati, ma solo l'autorizzazione a procedere con la modifica al progetto senza necessità per il beneficiario di dover attendere il riscontro di accoglimento da parte dell'ADA.*
- Solo nel caso in cui il beneficiario lo ritenga opportuno, nella fase di inoltro della istanza di variante, potrà richiedere all'Ente istruttore competente per territorio un parere sulla fattibilità della variante da apportare al progetto prima di dar seguito alla modifica stessa.*
- Premesso quanto sopra le istanze di variante saranno assoggettate alla verifica di ammissibilità da parte della ADA competente per territorio nella fase di istruttoria delle domande di pagamento saldo e le procedure di verifica delle modifiche, ai fini dell'ammissibilità al pagamento, dovranno intendersi quelle previste dalle Istruzioni operative per la campagna di riferimento 2019/2020, per i progetti 2019/2020, e per la campagna di riferimento 2018/2019 per i progetti biennali 2018/2019, salvo successive ed eventuali deroghe.*

- Alle istanze di varianti, che intervengono sulle modifiche delle operazioni di un progetto, i beneficiari dovranno allegare:

1. una breve relazione nella quale dovrà essere descritta:

- • la tipologia di modifica che interverrà sul progetto rispetto a quanto inizialmente ammesso al finanziamento;
- • fornire l'evidenza della coerenza della modifica apportata, e che la stessa permetterà comunque la realizzazione di un progetto, inteso nel suo complesso, funzionale;

2. la documentazione necessaria in base alla tipologia di variante, per permettere all'Ente istruttore competente per territorio di eseguire l'istruttoria integrativa telematica, ovvero l'istruttoria dell'istanza di variante se presentata telematicamente;

- tutte le spese effettuate per ogni attività correlata alla variante deve intendersi ammessa/eleggibile dalla data in cui il beneficiario inoltra l'istanza di variante all'ADA regionale competente per territorio;
- le richiamate istanze dovranno pervenire entro la campagna in corso 2019/2020 (esercizio finanziario 2020), nel rispetto del riconoscimento dello stato di emergenza del COVID-19;
- -le istanze dovranno essere presentate non oltre i quarantacinque giorni solari (15 luglio 2020) che precedono i termini per la presentazione delle domande di pagamento saldo e verrà considerata quale termine ultimo la data del 31 agosto 2020.
- Nello specifico si riportano i termini per la presentazione delle domande di pagamento: entro il 31/08/2020 presentazione delle domande di pagamento anticipato ed entro la stessa data la presentazione delle domande di pagamento saldo biennali 2019;

-di disporre i "Termini presentazione domande di pagamento anticipo" come di seguito riportato:

- nell'ambito dei progetti biennali 2018/2019 modificati in progetti triennali (termine realizzazione 31 agosto 2021) il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento anticipo è fissato al 31 agosto 2020, laddove l'anticipo non sia stato già erogato;
- -nell'ambito dei progetti biennali 2019/2020 modificati in progetti triennali (termine realizzazione 15 luglio 2022) il termine per la presentazione delle domande di pagamento anticipo da liquidare nell'esercizio finanziario 2020 è fissato al 31 agosto 2020, le domande di pagamento anticipo da liquidare nell'esercizio finanziario 2021 potranno essere presentate a far data dal 1° novembre 2020 ed entro e non oltre il 31 agosto 2021;

-di disporre che alle domande di pagamento saldo biennale 2018/2019 presentate nella campagna 2019/2020, laddove i beneficiari non abbiano potuto ultimare le operazioni di investimento o non abbiano potuto spendere integralmente gli anticipi ricevuti, non si applicano le penalità di cui all'art. 6 del DM 911/2017;

-di disporre che per il "Rilascio delle domande di pagamento e firma differita" la compilazione delle domande pagamento di saldo biennale 2018/2019 e pagamento di anticipo è prevista la possibilità di accedere alle modalità di presentazione con firma differita presso i CAA e i Liberi Professionisti finché perdura lo stato di emergenza COVID_19, ed i termini per la regolarizzazione della firma sono quello definiti dalla Circolare del Coordinamento 24085 del 31/03/2020 e successive Istruzioni operative prot. n. 25841 del 09/04/2020;

-di disporre che per l'anno 2021 - in caso di mancanza di risorse, necessarie a far fronte alle richieste di fondi derivanti dallo spostamento del cronoprogramma da biennale a triennale - verrà data precedenza ai beneficiari secondo l'ordine derivante dalla graduatoria per i progetti già finanziati in modalità biennale della campagna 2019/2020, nei limiti delle disponibilità finanziarie

residue dell'anno, fatta salva la possibilità di attingere a risorse resesi disponibili a seguito di eventuali rimodulazioni che tengano conto delle economie generatesi nell'ambito di tutte le misure OCM vino.

Resta confermato quant'altro indicato alle Determinazioni dirigenziali n. G014758 del 29 ottobre 2019 e s.m.i e n. G00093 del 8 gennaio 2019 e s.m.i non oggetto di adeguamento con il presente atto.

Il presente provvedimento ricorre nella casistica di cui all'art. 26 comma 1 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alle Aree Decentrate Agricoltura, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea - Settore vitivinicolo, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA OP) e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Mauro Lasagna